

Lunedì 12 Marzo di buon ora e pieno di entusiasmo il nostro team " La grande Sete" insieme ai docenti accompagnatori e all'architetto Maniscalco, è partito con il pullman alla volta di Prizzi per visitare le sorgenti di Montescuro. Ad attenderci i responsabili dell'Acquedotto che, coordinati dall'ingegnere Mauro Benfanti, ci hanno condotto all'impianto Centrale in contrada Filaga. Incantati dalla bellezza del luogo abbiamo posto diverse domande alle nostre guide. L'ingegnere ha tenuto a precisare come la condotta idrica, risalente agli anni '20 del secolo scorso, sia ancora oggi una delle migliori opere di scienza acquedottistica esistente e ci ha permesso di visitare, 2 distinte gallerie all'interno delle quali scorre un'acqua limpida e trasparente. Emozionati e preoccupati dall'oscurità, abbiamo percorso una parte della condotta filmando le numerose sorgenti. Incredibile il perfetto stato di mantenimento delle gallerie che sono state interamente scavate a mano da operai che vi introdussero grandi tubazioni in ghisa. L'area, non è presidiata 24 ore su 24, ma controllata a distanza con un sistema di monitoraggio real time. Abbiamo poi visitato la centrale dove, accanto ai nuovi impianti ad alta tecnologia, si conservano le turbine e i macchinari del vecchio acquedotto che si alimentava con energia idroelettrica. In ultimo le vasche di decantazione dove l'acqua viene immessa nelle condutture per iniziare il suo percorso verso le nostre case. Sorpresi da come la più avanzata e moderna tecnologia sia stata innestata con grande efficacia nei rami dell'antico acquedotto, ci siamo incamminati anche noi, soddisfatti, verso casa.